

VIVERE
LA
CITTÀ

Nuova Europa

Sigfrido Ranucci, «La scelta»

Oggi alle 18.30, presso la libreria Nuova Europa I Granai (via Rigamonti 100), Sigfrido Ranucci presenta il suo libro «La scelta» (Bompiani). Dialoga con l'autore Francesco Vergovich. L'autoritratto di un giornalista da anni in prima linea per la difesa della libertà dell'informazione, che racconta sé stesso, «Report», il suo lavoro.



Via delle Botteghe Oscure

«Quel volo dell'angelo che...»

Oggi alle 17, nella sede della Federazione nazionale della stampa (Fnsi), la presentazione del libro di Alessandra Trotta dal titolo «Quel volo dell'angelo che...» (Edizioni Gruppo Albatros). Con l'autrice intervengono Filippo Anastasi e Umberto Repetto (Sala Walter Tobagi, via delle Botteghe Oscure 54)

✦ Roma internazionale



di **Roberta Petronio**

In gloria del sake, simbolo del Giappone

In gloria del sake, bevanda simbolo del Giappone. A ottobre, in occasione della International Sake Week, l'ambasciatore giapponese Suzuki Satoshi aveva invitato i cultori romani del liquore nei saloni di un cinque stelle a Montemario per una celebrazione in presenza di esperti, produttori e della cantante d'opera Yasuko Fujii. L'attenzione resta alta: nell'attesa degli esiti della candidatura della produzione tradizionale di sake a patrimonio immateriale Unesco, l'ambasciata e tre istituzioni (Agenzia fiscale nazionale, Agenzia per gli Affari culturali e Istituto di ricerca sui liquori del Giappone) hanno in programma a marzo un seminario su storia e cultura del sake. Teatro dell'evento, l'Istituto Giapponese di Cultura di via Gramsci, dove la degustazione verrà preceduta dalla tradizionale cerimonia di buon auspicio, detta «kagami biraki», ovvero la rituale apertura di una botte di sake.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«4 5 6»: il ritratto di una famiglia firmato Mattia Torre

La pièce in scena da domani **al Vascello**

Originale nella concezione registica di Mattia Torre, scomparso nel 2019, arriva al **Teatro Vascello** «4 5 6» la pièce dell'autore e regista romano che fa a pezzi l'italico modello della famiglia. In scena ci sono gli stessi attori della versione originale che debuttò nel 2011, ovvero Massimo De Lorenzo, Carlo De Ruggieri, Cristina Pellegrino, Giordano Agrusta. **Teatro Vascello**, via Giacinto Carini 78, da domani al 3 marzo (ore 21, sabato ore 19 e 21.15, domenica ore 17, teatrovascello.it

«4 5 6» è parte del progetto televisivo «Sei pezzi facili - tutto il teatro di Mattia Torre» con la regia di Paolo Sorrentino disponibile su Raiplay.

Ambientato in una valle isolata da cui non è saggio allontanarsi, perché confina con l'ignoto, la famiglia vive incarnando grottescamente il peggio delle relazioni di parentela: uno scontro tutti-contro-tutti dove regnano diffidenza e violenza. In assenza di comuni aspirazioni, i membri di questo focolare domestico ben poco sereno sentono ostile la società di cui, in realtà, incarnano i valori più deteriori. Tra le poche cose per cui sembra valere una qualche forma di collaborazione, c'è il sugo di pomodoro lasciato dalla nonna, morta anni prima, che viene puntualmente rabboccato.

Sul palco

Un momento della pièce «4 5 6» di Mattia Torre, sceneggiatore, commediografo e regista scomparso nel 2019, in scena da domani a domenica al **Teatro Vascello**



Quando la famiglia aspetta l'arrivo di una persona che potrebbe portare notizie decisive, viene organizzata fino al minimo dettaglio una cena in cui i conflitti dovranno avere una tregua. Con una scrittura piena d'invenzioni linguistiche e una generosa dose d'ironia, l'escamotage meta-teatrale della cena vede il padre (Massimo De Lorenzo) come

il regista della messa in scena, la madre e il figlio (Cristina Pellegrino e Carlo De Ruggieri) come gli indomiti interpreti.

«4 5 6» e gli altri «Sei pezzi facili» saranno tradotti all'interno del Progetto Italian and American Playwrights Project.

Federica Manzitti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Info

● «4 5 6», di Mattia Torre, con Massimo De Lorenzo, Carlo De Ruggieri, Cristina Pellegrino, Giordano Agrusta. **Teatro Vascello**, via Giacinto Carini 78, da domani al 3 marzo (ore 21, sabato ore 19 e 21.15, domenica ore 17, teatrovascello.it